Riccardo Pasqualin, *Lana caprina di Giacomo Casanova* [recensione], in *Sololibri.net*, 05/06/2021: Lana caprina - Giacomo Casanova - Recensione libro (sololibri.net)

Lana caprina di Giacomo Casanova

Recensione di Riccardo Pasqualin

Nel 1772 **Giacomo Casanova** si trova a Bologna, gli anni iniziano a farsi sentire e la permanenza nella grande città universitaria gli sembra soprattutto l'occasione giusta per dedicarsi agli ozi letterari. All'avventuriero veneziano pervengono presto due opuscoli dedicati a un tema curioso: una coppia di studiosi dibatte e si interroga sull'influenza dell'utero nella razionalità femminile. Il donnaiolo resta di stucco ed è divertito dagli sproloqui sul particolare argomento, giudica la querelle ridicola e inutile, ma decide anche di rispondere alle bizzarre elucubrazioni con un suo scritto. In quanto esperto in materia di donne, il veneto si sente ben in diritto di esporsi e consegna agli stampatori un libretto dal titolo ***Lana caprina. Epistola di un licantropo***. Il testo è stato ristampato da Elliot nel 2014, a cura di Renato Giordano, che lo ha corredato di utili note; significativa innanzitutto la questione del misterioso sottotitolo, che il curatore risolve così:

> "*Nessun casanovista ha saputo dare una spiegazione al perché l'opera sia intitolata Epistola di un licantropo. Io credo che dipenda dal fatto che il licantropo è l'unico uomo che viene regolato nella sua "vita" dal ciclo della luna, come avviene invece per tutte le donne".*

Problemi di lana caprina è l'espressione che si utilizza comunemente per indicare una disputa superflua e di scarso valore, così Casanova stimava le analisi dei dottori sull'intelletto femminile: l'epistola da lui pubblicata in risposta ai loro scritti è una beffa erudita e ironica, che li ridicolizza. Con tono divertito, il lavoro del seduttore contesta la tesi della subordinazione della volontà della donna all'utero, e sottolinea come l'intero discorso manchi di buon senso.

Riletto oggi, il fascicoletto può ancora strappare qualche sorriso; non è fondamentale nella conoscenza della biografia del personaggio, ma l'acquisto è consigliato a tutti gli ammiratori del leggendario scrittore libertino.